DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 maggio 2021, n. 431.

Utilizzo quote di avanzo vincolato di amministrazione 2020 relative al Fondo per interventi di contrasto alla emergenza COVID-19 di cui al comma 1-ter dell'articolo 109 D.L.18/2020. Variazione al bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Utilizzo quote di avanzo vincolato di amministrazione 2020 relative al Fondo per interventi di contrasto alla emergenza COVID-19 di cui al comma 1-ter dell'articolo 109 D.L.18/2020. Variazione al bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021.”** e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la legge regionale 8 marzo 2021, n. 5 recante **“Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023”**;

Vista la D.G.R. n. 153 del 5 marzo 2021 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023;

Vista la D.G.R. n. 154 del 5 marzo 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023;

Vista la D.G.R. n. 523 del 5 maggio 2021 con la quale la Giunta regionale ha approvato il disegno di legge avente per oggetto **“Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2020”**;

Visto il comma 1-ter dell'art. 109 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, in legge 24 aprile 2020, n. 27;

Vista la D.G.R. n. 648 del 22 luglio 2020;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di apportate al bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, le variazioni di cui all'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di apportate al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023, esercizio 2021, le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Utilizzo quote di avanzo vincolato di amministrazione 2020 relative al Fondo per interventi di contrasto alla emergenza COVID-19 di cui al comma 1-ter dell'articolo 109 D.L.18/2020. Variazione al bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: **“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi**

contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Vista la legge regionale 8 marzo 2021, n. 5 recante “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023”;

Vista la D.G.R. n. 153 del 5 marzo 2021 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023;

Vista la D.G.R. n. 154 del 5 marzo 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023;

Visto il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, in legge 24 aprile 2020, n. 27 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi”;

Considerato, in particolare, il comma 1-ter dell'art. 109 del decreto legge sopra richiamato, che prevede che *“In sede di approvazione del rendiconto 2019 da parte dell'organo esecutivo, gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono autorizzati allo svincolo delle quote di avanzo vincolato di amministrazione che ciascun ente individua, riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni. Le risorse svincolate, previa comunicazione all'amministrazione statale o regionale che ha erogato le somme, sono utilizzate da ciascun ente per interventi necessari ad attenuare la crisi del sistema economico derivante dagli effetti diretti e indiretti del virus COVID-19”*;

Visto altresì il comma 468-bis, art. 1, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 sulla base del quale le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano possono utilizzare le quote del risultato di amministrazione accantonato risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dall'attuazione dell'articolo 42, comma 10, del decreto legislativo n. 118 del 2011, e le quote del risultato di amministrazione vincolato, iscrivendole nella Missione 20 in appositi accantonamenti di bilancio che, nel bilancio gestionale sono distinti dagli accantonamenti finanziati dalle entrate di competenza dell'esercizio. Gli utilizzi degli accantonamenti finanziati dall'avanzo sono disposti con delibere della Giunta cui è allegato il prospetto di cui al comma 468. La Giunta è autorizzata ad effettuare le correlate variazioni, anche in deroga all'articolo 51 del decreto legislativo n. 118 del 2011;

Vista la D.G.R. n. 648 del 22 luglio 2020 avente ad oggetto “Approvazione svincolo quote di avanzo vincolato di amministrazione al 31 dicembre 2019 ai sensi del comma 1-ter dell'art. 109 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, in legge 24 aprile 2020, n. 27 e variazione al bilancio di previsione 2020-2022 per accantonamento delle predette somme in un Fondo per interventi necessari ad attenuare la crisi del sistema economico derivante dagli effetti diretti e indiretti del virus covid-19.”;

Dato atto che in esecuzione della citata D.G.R. n. 648/2020 si è provveduto ad accantonare le quote di avanzo svincolate nel rispetto di quanto previsto dalla normativa citata, al capitolo 06057_S, appositamente istituito alla Missione 20, Programma 03, Titolo 1, denominato “Fondo accantonamento quote avanzo svincolato ex art. 109 c. 1-ter D.L.18/2020 convertito in legge n. 27/2020, da destinare al finanziamento degli interventi di contrasto alla emergenza COVID-19”;

Dato atto, inoltre, che, ai fini dell'utilizzo delle suddette somme, nel rispetto di quanto previsto dalla citata normativa, è stata data comunicazione del loro svincolo di destinazione ai Ministeri competenti e al Ministero dell'Economia e finanza;

Considerato che le risorse accantonate nel suddetto Fondo non utilizzate al 31 dicembre 2020, sono confluite tra le quote vincolate del risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;

Visto l'articolo 42, comma 11 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 523 del 5 maggio 2021 con la quale la Giunta regionale ha approvato il disegno di legge avente per oggetto “Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2020”;

Visto l'Allegato H2 al D.D.L. Rendiconto 2020, approvato con la citata D.G.R. n. 523/2021, contenente l'Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;

Ritenuto necessario, al fine dell'utilizzo del Fondo in oggetto, procedere alla reiscrizione in bilancio delle economie di spesa al 31 dicembre 2020 del “Fondo accantonamento quote avanzo svincolato ex art. 109 c. 1-ter D.L. n. 18/2020 convertito in legge n. 27/2020, da destinare al finanziamento degli interventi di contrasto alla emergenza COVID-19”;

Vista la D.G.R. n. 413 del 05 maggio 2021 con la quale la Giunta regionale, prendendo atto dell'aumento significativo dei carichi di lavoro del Servizio Demanio, patrimonio e logistica determinati dal covid-19 in relazione ai maggiori adempimenti richiesti dai settori prevenzione e sicurezza, ha reputato necessario che il Servizio in parola acquisisca un supporto specialistico per l'adempimento delle procedure tecnico-amministrative dalla società Sviluppo Umbria S.p.A. che ha tra le componenti della propria mission anche la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare della Regione, attraverso un numero non superiore a 3 suoi dipendenti in possesso delle adeguate competenze tecnico-amministrative, per un periodo massimo di tempo di 12 mesi e per una spesa a carico del bilancio regionale non superiore a € 188.500,00;

Vista la nota dell'assessore alla “Programmazione europea, bilancio e risorse umane e patrimoniali. Turismo, cultura, istruzione e diritto allo studio”, con la quale si richiede l'utilizzo di quote di avanzo svincolato di cui alla D.G.R. n. 648/2020 per l'importo di euro 188.500,00 da destinare all'acquisizione di servizi a supporto delle attività del Servizio Demanio, patrimonio e logistica che, a causa dell'emergenza sanitaria, ha registrato e registra un notevole aumento dei carichi di lavoro connessi agli adempimenti relativi alla prevenzione e alla sicurezza (rivolti sia all'interno che all'esterno dell'Ente), a discapito delle attività istituzionali inerenti la gestione del demanio e patrimonio;

Ritenuto di dover provvedere:

a) alle conseguenti variazioni di bilancio nello stato di previsione delle entrate e nello stato di previsione delle spese dell'esercizio 2021 per l'iscrizione delle economie di spesa vincolate al 31 dicembre 2020 del Fondo accantonamento quote avanzo svincolate istituito con D.G.R. n. 648/2020 al capitolo 06057_S;

b) alle conseguenti variazioni di bilancio nello stato di previsione delle spese dell'esercizio 2021 per il prelievo dal suddetto Fondo accantonamento quote avanzo svincolate come di seguito indicato:

- Capitolo 06057_S "Fondo accantonamento quote avanzo svincolato ex art. 109, c. 1-ter D.L. n. 18/2020 convertito in legge n. 27/2020, da destinare al finanziamento degli interventi di contrasto alla emergenza covid-19. -188.500,00

- Capitolo 00543_S "Spese di funzionamento del Servizio Demanio e Patrimonio connesse ai maggiori carichi di lavoro conseguenti l'emergenza covid-19" +188.500,00.

Ritenuto, inoltre, di procedere al prelevamento dal Fondo di riserva di cassa per dotare i capitoli di spesa dello stanziamento di cassa necessario;

Visto l'articolo 48, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011, che disciplina i prelievi dal Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di apportate al bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, le variazioni di cui all'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di apportate al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023, esercizio 2021, le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 10 maggio 2021

Il responsabile del procedimento
F.TO ANGELO PELLEGRINI